



PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 22 del registro

OGGETTO: REGOLAMENTO ACCESSO AGLI ATTI

L'anno duemilatreddici, il giorno ventisette del mese di febbraio in Enna e nella sala delle adunanze Consiliari, su invito del Presidente prot. n. 5093 del 6/02/2013 e n.7226 del 21/02/2013, notificato a norma di legge, il Consiglio Provinciale in seduta Ordinaria Pubblica.

Sono presenti n. 21 Consiglieri su n. 25 assegnati e su n. 25 in carica:

SPEDALE FRANCESCO	P
CRAPANZANO FILIPPO	P
ALLORO MARIO	A
GRECO MASSIMO	P
CATANIA FRANCESCO	P
COLIANNI ALFREDO	P
FERRARA SALVATORE	P
BANNO' DOMENICO	P
COMITO FRANCESCO	P
LA PORTA SALVATORE	P
SCHILLACI PAOLO	P
REGALBUTO GIUSEPPE	P
CIMINO GIUSEPPE	P
RUSSO GIOVANNI	P
MUSUMECI SEBASTIANO	A
MIRODDI SALVATORE	A
BUSCEMI F.SCO PAOLO	P
LA MALFA VINCENZO M.	P
GRANATA LORENZO	A
FARACI LUCA	P
NICASTRO SEBASTIANO	P
SUTERA MICHELE	P
ROSSELLI FILIPPO	P
BIZZINI GIACOMO	P
CACCIATO SALVATORE	P

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Provinciale, Greco Massimo .
Assiste all'adunanza il Vice Segretario Generale Dott.sa Gatto Giuseppa.

IL DIRIGENTE

Premesso che con delibere n.91/95 e 69/98 il Consiglio Provinciale ha approvato il Regolamento per la Disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi in esecuzione delle norme di cui alla Legge 241 del 7 Agosto 1990;

Dato atto che a seguito dell'entrata in vigore di recenti normative che incidono direttamente nella materia ed in particolar modo delle disposizioni di cui al :

D.Lgs n. 196/2003 "Codice della Privacy",

D.Lgs n. 427/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio",

D.Lgs n.195/2005 "Attuazione della Direttiva 20903/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale" e s.m.i.,

D.Lgs n. 163/2006 " Codice dei Contratti Pubblici e relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e successive modificazioni e D.P.R. n. 207/2010, in materia di affidamento di contratti pubblici ,

D.Lgs 150/2009 Attuazione della Legge 4 Marzo 2009 n.15, in materia di "ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" nonché alla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Si rende necessario adottare un nuovo Regolamento per disciplinare la materia, recependo gli importanti principi dettati dalla normativa elencata, ispirata fortemente alla trasparenza dell'azione amministrativa.

Visto, l'art.117 della Costituzione;

Visto l'art 4, comma 4 della Legge 5 Giugno 2003 n.131;

Visti gli artt. 7 e 7 bis del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n.267;

Visto l'art.42, comma 2 lett a) del D.Lgs 267/2000;

Visto lo statuto Provinciale.

Propone di deliberare

1) Abrogare il "Regolamento per la disciplina dell'accesso ai documenti Amministrativi" approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 91/95, e modificato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.69/98;

2) Approvare il nuovo "Regolamento per l'accesso agli atti" nel testo allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, costituito da n.20 articoli;

3) Dare atto che il presente atto non comporta oneri finanziari.

Il Presidente del Consiglio Provinciale pone in trattazione l'argomento in oggetto informando che la I Commissione consiliare ha formulato tre emendamenti al testo del regolamento sui quali il Dirigente del I Settore ha espresso parere favorevole.

Indi, non chiedendo alcuno di parlare, dà lettura del sotto riportato emendamento e lo pone ai voti:

All'art. 18 del regolamento:

cassare al comma 4 la frase *“la richiesta di accesso deve essere conforme ai principi della ragionevolezza e proporzionalità al fine di non appesantire eccessivamente la funzionalità degli uffici”*.

Eseguita la votazione a scrutinio palese, il Presidente del Consiglio, con l'assistenza degli scrutatori, accerta e proclama che lo stesso è stato approvato avendo riportato il voto unanime favorevole dei 21 consiglieri presenti.

Viene data lettura dell'emendamento all'art. 19 del regolamento di seguito riportato:

Cassare alla lettera e) la frase *“nonché alla registrazione delle adunanze su supporto magnetico qualora non venga effettuata con mezzi e strumenti atti a garantire la fedeltà della registrazione e della successione degli interventi”*.

Spedale afferma di concordare con l'emendamento della Commissione poiché, a seguito di formale richiesta da parte del suo legale, non gli è stata consegnata la audiocassetta contenente offese pronunciate contro la sua persona.

Regalbuto giudica grave che la cassetta non sia stata consegnata al consigliere Spedale poiché, in una precedente occasione, una cassetta era stata consegnata a chi lo ha denunciato.

Colianni sostiene che non v'è rispetto per il Consiglio e che le audiocassette non possono essere negate ad alcuno poiché i verbali possono essere incompleti o parziali.

Spedale dichiara che se la cassetta è stata consegnata ad altri consiglieri ciò costituisce un fatto gravissimo perché la richiesta del suo legale è stata respinta. Invita il Presidente del Consiglio ad accertare i fatti.

Comito, dopo aver ringraziato l'Ufficio di Presidenza per l'impegno quotidianamente profuso in assistenza ai consiglieri, sostiene che la Provincia è la casa dei cittadini che, come tale, deve essere trasparente. Ritiene che il Direttore Generale deve garantire la trasparenza degli atti anche perché leggi e giurisprudenza vanno in quella direzione. Conclude affermando di condividere l'emendamento.

Il Presidente del Consiglio Provinciale propone di modificare l'emendamento proposto nel seguente modo:

la lett. e) dell'art. 19 viene così modificata: *“agli appunti del Segretario finalizzati alla verbalizzazione delle sedute del Consiglio Provinciale.”*

Eseguita la votazione a scrutinio palese, il Presidente del Consiglio, con l'assistenza degli scrutatori, accerta e proclama che lo stesso è stato approvato avendo riportato il voto unanime favorevole dei 21 consiglieri presenti.

Viene data lettura del seguente emendamento all'art. 7:

Aggiungere all'articolo i seguenti commi:

“3.bis Ove sia comprovata l’urgenza da parte del soggetto interessato all’accesso formale dell’atto, il procedimento di accesso deve concludersi entro 15 giorni”.

“5. Tutte le comunicazioni dovranno essere inviate, qualora il soggetto ne sia in possesso e l’abbia indicato nella richiesta di accesso agli atti, tramite PEC”.

Eseguita la votazione a scrutinio palese, il Presidente del Consiglio, con l’assistenza degli scrutatori, accerta e proclama che lo stesso è stato approvato avendo riportato il voto unanime favorevole dei 21 consiglieri presenti.

Indi pone ai voti il regolamento per l’accesso agli atti, per come emendato in aula e, procedutosi a scrutinio palese, con l’assistenza degli scrutatori accerta e proclama il seguente risultato:

consiglieri presenti e votanti n. 21

favorevoli n. 21

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO il regolamento sull’accesso agli atti nel testo modificato in aula;

VISTO il parere della I Commissione consiliare sull’atto;

VISTO il parere del Collegio dei revisori contabili;

VISTO il parere espresso del Dirigente del Settore competente sull’atto e sugli emendamenti della I Commissione;

VISTO l’esito delle votazioni effettuate,

DELIBERA

APPROVARE il regolamento per l’accesso agli atti nel testo emendato dall’aula che viene allegato al presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO GRECO MASSIMO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO SPEDALE FRANCESCO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.TO GATTO GIUSEPPA

la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo pretorio informatico per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 14/03/2013.

Enna, li 13/03/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MORREALE GRAZIELLA

La presente deliberazione diventa esecutiva dopo il decimo giorno dalla fine della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.r. 44/91.

...

E' copia conforme all'originale

IL DIRIGENTE

Enna, li

